

VERBALE CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 7
Delibere nn. 34/41

L'anno duemilaundici addì sette del mese di Dicembre alle ore 17,00, nei locali della Direzione Didattica Statale Via Basilicata 24 Cagliari, in seguito a convocazione prot. n° 9241/A19 del 02/12/2011, si è riunito il Consiglio di Circolo per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Compensi a carico del fondo di Istituto art.88 del CCNL: ripartizione e attività;
2. Ampliamento dell'offerta formativa;
3. Interventi di supporto agli alunni con disabilità: progetto uff. scolastico regionale;
4. Progetto "Piedibus";
5. Interventi per la riduzione della dispersione scolastica: piano d'intervento della R.A.S.
6. Variazione al Programma annuale;
7. Radiazione residui;
8. Rinnovo convenzione di Cassa;
9. Varie ed eventuali.

Sono presenti e assenti i Sigg.:

N.	C o g n o m e e N o m e	Presenti	Assenti	C o m p o n e n t e
1	Costa Salvatore	X		Dirigente Scolastico
2	Cappai Pierangelo		X	Genitore
3	Carbonaro Carlo Maria	X		Genitore (vice Presidente)
4	Cossu Giovanni	X		Genitore (Presidente)
5	Denti Olga	X		Genitore
6	Fadda Costantina	X		Genitore
7	Tedde luisa		X	Genitore
8	Toni Roberta			Genitore
9	Serra Chiara	X		Genitore
10	Biggio Natalia	X		Docente
11	Cella Simonetta	X		Docente
12	Massenti Monica	X		Docente
13	Presta Alessandra		X	Docente
14	Schirra Franca Gianna	X		Docente
15	Serra Simonetta	X		Docente (Segretario)
16	Sias Givanna Maria	X		Docente
17	Demurtas Egidia Vincenza		X	ATA
18	Esu Sabrina		X	ATA

Assume la Presidenza il Sig Cossu Giovanni

Assiste in qualità di Segretario la docente Serra Simonetta.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei componenti (13 su 18), dichiara aperta la seduta. Si dà lettura del verbale della seduta precedente. Il verbale è approvato all'unanimità. La signora Denti Olga suggerisce che, a partire dal prossimo incontro, si proceda all'approvazione del verbale, già recapitato a mezzo posta elettronica a tutti i componenti, senza darne ulteriore lettura, riducendo così i tempi della seduta. La proposta è accolta favorevolmente dal Consiglio.

1) Compensi a carico del fondo di Istituto art.88 del CCNL: ripartizione e attività (Delibera n° 34).

Il D.S. rende noto al Consiglio che per il corrente a.s. il F.I.S. ammonta a 120.123,63 lordo stato, 90.545 lordo dipendente, da ripartire fra personale ATA e personale docente, e che in sede di contrattazione d'Istituto con le RSU è stata proposta la seguente ripartizione: 33% per il personale ATA e 67% per il personale docente. Il motivo di tale ripartizione sta nel fatto che la retribuzione delle ore aggiuntive prevista per il personale ATA è inferiore a quella prevista per i docenti. La delibera del Collegio dei docenti riunitosi in data 5-12-2011 ha confermato la ripartizione proposta in sede di contrattazione d'Istituto. Il Consiglio di Circolo è ora chiamato ad esprimersi in merito a detta ripartizione, confermandone o modificandone le percentuali.

Il Consiglio delibera all'unanimità la seguente ripartizione: 33% per il personale ATA e 67% per il personale docente.

Il D.S. prosegue illustrando il quadro delle attività, che coerentemente con il P.O.F., possono essere incentivate. Esse includono prioritariamente le ore aggiuntive di insegnamento, recupero e potenziamento. Con il fondo sono altresì retribuite:

- la flessibilità organizzativa e didattica in misura forfettaria in contrattazione d'Istituto
- le attività aggiuntive di insegnamento oltre l'orario obbligatorio per una massimo di 6 ore settimanali
- le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento eccedenti le 40 ore:
 - a) Referenti di plesso
 - b) Responsabile dei sussidi
 - c) Commissione P.O.F.
 - d) Commissione Integrazione Intercultura
 - e) Commissione Continuità
 - f) Commissione Progetti
 - g) Referente Progetti
 - h) Tutor di studenti tirocinanti
 - i) Indennità visite guidate o viaggi d'istruzione
 - j) Formazione
 - k) Attività aggiuntive per rapporti con esterni
 - l) Collaboratori del Dirigente Scolastico (n°2)
 - m) Ore vacanti in orario
 - n) Referenti biblioteca
 - o) Segretari verbalizzanti OOCC
 - p) Impegno dei docenti su più classi

Dopo una breve discussione circa l'opportunità di avallare o meno della scelta del Collegio dei docenti di incentivare le ore vacanti in orario e l'impegno dei docenti su più classi, in quanto attività già facenti parte della funzione docente, il vice Presidente, signor Carbonaro Carlo Maria invita il Consiglio a una revisione delle voci in elenco che tenga conto di quanto stabilito dalle norme contrattuali vigenti. Il D.S. interviene per sottolineare che l'aspetto che maggiormente contribuisce a definire la regolarità della contrattazione d'Istituto è la sua coerenza con le attività programmate. Il Presidente chiama, dunque, il Consiglio ad esprimersi in merito all'opportunità di mantenere l'elenco completo delle attività o di rimuoverne l'ultimo punto. Il Consiglio delibera all'unanimità l'approvazione dell'elenco completo delle attività da incentivare, così come illustrate dal D.S..

2) Ampliamento dell'offerta formativa (Delibera n° 35).

Il D.S. spiega ai presenti che l'offerta formativa della scuola è costituita dalle attività curricolari e dalle attività di ampliamento volte a un arricchimento delle prime e informa, altresì, che la Commissione incaricata ha proceduto all'esame dei numerosi progetti presentati dai docenti delle diverse classi e sezioni del circolo e che mediante questo atto si completa il Piano dell'Offerta Formativa. Prende la parola il vice Presidente e osserva che, pur trattandosi di una scuola a tempo pieno, il numero dei progetti appare smisurato in relazione all'offerta curricolare ed esprime la

propria preoccupazione rispetto al rischio che non venga dedicato tempo sufficiente al perseguimento degli obiettivi curricolari. Il D.S., nel concordare con le affermazioni del vice Presidente, sostiene di aver, in più occasioni, invitato il collegio dei docenti a ricondurre tutta la progettazione dell'offerta formativa al solo Progetto Scuole ubicate in Aree a Rischio nell'intento di salvaguardarne l'unitarietà ed evitare la frammentazione in una pluralità di progetti, in ottemperanza a quanto indicato dall'art.88 del CCNL. L'insegnante Cella Simonetta interviene spiegando che, salvo pochi casi in cui i progetti si propongono particolari finalità, la maggior parte di essi è in stretta relazione con l'attività curricolare e ne persegue i medesimi obiettivi e finalità, ma si differenzia da essa per l'approccio metodologico basato essenzialmente su una didattica laboratoriale la quale si avvale dell'ausilio di particolari dotazioni strumentali o del supporto di esperti esterni. Trattasi, dunque, di una metodologia che spesso comporta oneri economici che rendono impossibile la sua applicazione a tutta la didattica, ma che mira a raggiungerne gli stessi traguardi. Il Consiglio approva all'unanimità i progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Il vice Presidente lascia la seduta e vi farà ritorno dopo venti minuti.

3) Interventi di supporto agli alunni con disabilità: progetto uff. scolastico regionale (Delibera n° 36).

Il D.S. illustra brevemente il Progetto "Insieme si può..." e sottolinea che trattasi di un progetto che si avvale dei Finanziamenti ex Legge 440/1997 per le scuole statali e attraverso il quale si intende promuovere l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. L'accesso al finanziamento consentirà la stipula di contratti con esperti esterni ed educatori specializzati che supportino le attività di integrazione. La signora Toni Roberta chiede di avere maggiori delucidazioni in merito al percorso che si intende attuare con i bambini diversamente abili e sulle modalità attraverso cui si intende supportare l'attività didattica. Il D.S. spiega che attraverso i fondi del Progetto "Insieme si può..." e del Progetto "Pianeta...Integrazione", di cui si discuterà al punto 5, la scuola si propone prioritariamente di far fronte ai bisogni manifestati dai bambini che presentano gravi disturbi, per i quali, talvolta, si rende indispensabile un'azione di contenimento fisico. La signora Fadda Costantina chiede che tipo di azione sostegno si intende promuovere nei confronti dei genitori di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.). Il D.S. informa che già dallo scorso anno scolastico opera nella scuola una Funzione Strumentale, l'insegnante Serpi Giulia, la quale svolge anche un ruolo di supporto alle famiglie di bambini con D.S.A., offrendo loro tutte le informazioni necessarie, con particolare riferimento a quanto previsto ai sensi della L.170. Il D.S. comunica, altresì, che nelle scuole del Circolo verrà attuato uno screening per rilevare l'eventuale presenza nelle diverse classi e sezioni di bambini con D.S.A. L'ins. Biggio invita la signora Fadda Costantina, in qualità di pedagoga esperta in D.S.A., a mettere a disposizione le proprie competenze nell'ambito di un'azione di informazione e di supporto da promuovere nei confronti dei genitori di bambini con D.S.A.. Il Presidente chiama il Consiglio ad esprimersi sul Progetto "Insieme si può...". Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti il Progetto "Insieme si può..."

4) Progetto "Piedibus" (Delibera n° 37).

Il D.S. informa che il Progetto Piedibus nasce nel nostro circolo per iniziativa di un gruppo di genitori. Il Piedibus è una realtà in molte città italiane e inizia a diffondersi anche a Cagliari.

Esso è formato da una carovana di bambini che vanno a scuola in gruppo, accompagnati da due adulti, a turno; parte da un capolinea e seguendo un percorso stabilito, nel raggio di un km, raccoglie passeggeri alle "fermate" predisposte lungo il cammino, rispettando l'orario prefissato. Le finalità del progetto sono quelle di promuovere l'andare a scuola a piedi, quale modo per rendere la città più vivibile, meno inquinata e pericolosa e di rispondere alle esigenze dei bambini di muoversi e di fare esperienze autonome. Il progetto è stato proposto all'Assessore il quale lo ha accolto favorevolmente senza, però, alcun impegno dal punto di vista finanziario. In attesa che l'Amministrazione Comunale si faccia carico del progetto, sarà, pertanto, unicamente la scuola ad occuparsene. Il Consiglio approva il Progetto Piedibus all'unanimità.

5) Interventi per la riduzione della dispersione scolastica: piano d'intervento della R.A.S. (Delibera n° 38).

Il D.S spiega al Consiglio che il Progetto “Pianeta...Integrazione” si colloca nella linea d’azione 2 prevista nell’ambito piano di interventi per la riduzione della dispersione scolastica con il potenziamento degli interventi per la scuola e la formazione professionale per l’a.s. 2011-2012 ai sensi della L.R. 19.1.2011 n.1 art.6. La linea 2 prevede un’azione di “sostegno per gli alunni diversamente abili, con disturbo specifico di apprendimento (DSA) (...e con svantaggio derivante da condizioni di mancata integrazione o disagio sociale non certificabile ai sensi della Legge 104/92)”. Come il progetto di cui al punto 3, il progetto “Pianeta...Integrazione”, mediante l’accesso ai finanziamenti regionali, offre la possibilità di implementare il personale in servizio nell’Istituzione Scolastica attraverso l’attivazione di contratti con figure educative e di sostegno alle attività di integrazione. Il Presidente chiama il Consiglio ad esprimersi in merito al suddetto progetto. Il Consiglio approva all’unanimità il Progetto “Pianeta ...Integrazione”.

6) Variazione al Programma annuale (Delibera n°39)

Visto il Programma Annuale relativo all’esercizio finanziario 2011 approvato dal Consiglio di Circolo con deliberazione in data 10.2.2011;

Visto l’art.6 comma 1 e 2 del D.I. n°44 del 1° febbraio 2001;

Vista la proposta di modifiche predisposta dal Dirigente Scolastico,

Verificate le disponibilità finanziarie della scuola nonché lo stato di attuazione del programma;

Il Consiglio di Circolo all’unanimità delibera di apportare al Programma Annuale dell’esercizio finanziario 2011 le modifiche di cui alla proposta del Dirigente Scolastico, di seguito illustrata:

ENTRATE		PREVISIONE	MODIFICHE	MODIFICA	PREVISIONE
Aggregato - voce - sottovoce		INIZIALE	PRECEDENTI	ATTUALE	DEFINITIVA
02 01	Dotazione Ordinaria Fabbisogno supplenze brevi.	70.943,50	82.731,82	43.530,68	197.206,00
02 01/10	Finanziamento Progetti Aree a rischio. Art.9 CCNL DEL 29/11/2007 USP Csgliari ulteriore finanziamento di cui alla nota prot.A00drsa Reg Uff. n.14042 del 7.10.2011		42.777,78	8.222,22	51.000,00
04 05/1	Contributo servizio mensa alunni Comune di Cagliari: finanz. Nota 232295 del 20.10.2011	96.359,33	-8.094,00	288.409,96	376.675,29
04 05/5	Gestione amministrativa servizio mensa Comune di Cagliari: mensa gestione bando di gara		8.730,00	9.920,00	18.650,00
05 02/1	Quote mensa scolastica Contributo famiglie alunni per quote servizio mensa	200.000,00		17.348,94	217.348,94
05 02/2	Quote assicurazione Contributi alunni e docenti per premio assicurazione 2011/2012	4.225,00		234,00	4.459,00
05 04	Altri vincolati Contributo per registrazione contratto mensa 2011/2014			168,00	168,00
07 01/2	Interessi su c/c bancario n° 700033981/00 Interessi maturati al 30.09.2011	1.500,00	65,40	542,92	2.108,32
				368.376,72	

SPESE Aggregato - voce - sottovoce		PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
A01	Funzionamento amministrativo generale Da Aggr.07/01/2 interessi attivi sul c/c bancario al 30.9.2011€ -651,65 per pareggio conto	31.428,49	54.523,71	-651,65	85.300,55
A02	Funzionamento didattico generale Da Aggr. 05/02/2 quote assicurazione 2011/2012 € 234,00.	10.985,42	2.585,00	234,00	13.804,42
A03	Spese di personale Da Aggr. 02/01 dotazione ordinaria: supplenze brevi € 44.725,25.	153.181,72	28.273,51	44.725,25	226.180,48
P03	Servizio Mensa Da Aggr.04/05/1 € 288.409,96 - Aggr.05/05/5 € 9.920,00 - Aggr.05/02/1 € 17.348,94 - Aggr.05/04 € 168,00 - da P04 € 40.772,60 da Z01 € 12.533,82	445.200,27	-40.136,60	384.086,03	789.149,70
P04	Gestione ECONOMIE (20%) servizio mensa a P03	87.198,79	40.772,60	-40.772,60	87.198,79
P24	Aree a rischio- Progetto "Insieme per imparare" Da Aggr. 02/01/10 fondi USP Cagliari per progetti Aree a rischio 2011/2012		42.777,78	8.222,22	51.000,00
Z01	Disponibilità finanziaria da programmare a P03 € 12.533,82 fondi Stato per mensa docenti- a P03 € 14.932,71 economie svincolate fondi ex LSU	68.110,27		-27.466,53	40.643,74
				368.376,72	

7) Radiazione residui (Delibera n40)

Vista la relazione del D.S.G.A. sulla necessità di procedere alla radiazione di alcuni residui attivi;

Vista la situazione finanziaria;

Visto il D.I. n°44 del 1° febbraio 2001;

Vista la proposta del Dirigente Scolastico

Il Consiglio di Circolo delibera, all'unanimità la radiazione dei sottoelencati residui attivi.

Anno Prov.	Aggr./Voce	Num.	Oggetto/Debitore	Variatione
2010	04 03/4	105	Contributo art.24 della L.R.n.17/1999 per il miglioramento dell'offerta motoria-sportiva. Nota prot.97266 del 19.10.2010: Previsione spesa progetto € 3.605,00 - Spesa effettiva € 3.605,00 - Contributo erogato pari al 90% della spesa effettiva € 3.244,50 meno di € 290,70 rispetto alla previsione Provincia di Cagliari	-290,70
				-290,70

8) Rinnovo convenzione di Cassa (Delibera n41)

Il D.S. rende noto al Consiglio che in data 31 dicembre '11, dopo un triennio, giungerà a scadenza la convenzione di cassa con il Banco di Sardegna, e si rende così necessario procedere all'indizione di un bando per la stipula di una nuova convenzione, di durata quinquennale, con un nuovo istituto di credito. In attesa di procedere all'indizione del bando e alla successiva individuazione dell'istituto bancario che offra le migliori condizioni contrattuali per la stipula della nuova convenzione di cassa, il D.S. chiede al Consiglio una proroga di 3 mesi dell'attuale convenzione

con il Banco di Sardegna. Il Consiglio approva all'unanimità la proroga per 3 mesi della convenzione con il Banco di Sardegna e la stipula di una nuova convenzione di cassa.

9) Varie ed eventuali

Il vice Presidente prende la parola per farsi portavoce di due istanze espresse da un consistente numero di genitori. La prima riguarda la necessità di incrementare il tempo destinato ai colloqui con le famiglie, drasticamente ridotto dal sempre maggiore numero di classi in cui diversi docenti si trovano a operare. Il D.S. sottolinea che, pur essendo necessario stabilire una data istituzionale per lo svolgimento dei colloqui, su richiesta degli insegnanti è stato concesso di tenere i colloqui in giornate diverse, e, comunque, di incontrare i genitori, al di fuori degli orari di lezione, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità senza darne preventiva comunicazione.

La seconda istanza riguarda i numerosi dubbi espressi dalle famiglie rispetto alla qualità del servizio di accoglienza offerto dalla cooperativa "Il mio mondo", e suggerisce che s'interrompa il contratto e si valutino nuove offerte onde procedere a una nuova stipula, come stabilito nella precedente seduta del Consiglio. Si chiede inoltre che i genitori abbiano la possibilità di controllare direttamente la qualità del servizio erogato. Il D.S. propone che tale istanza sia oggetto di delibera alla prossima riunione del Consiglio.

Il Presidente prende la parola e dà lettura della relazione recentemente prodotta dalla Commissione Genitori sulla qualità del servizio mensa nelle scuole del circolo, dalla quale emerge un quadro positivo per i plessi Casati e Stagno, mentre per i plessi Collodi e Mereu, da un lato, si riscontrano evidenti migliorie introdotte dalla nuova ditta, dall'altro lato, si rileva, ancora una volta, la presenza di uno staff non all'altezza del proprio compito e poco attento ai bisogni dell'utenza. La relazione si conclude con la richiesta di stoviglie compostabili in sostituzione di quelle in plastica, in attesa dell'installazione delle lavastoviglie. Prende la parola il D.S. e sostiene che le informazioni contenute nella relazione appena illustrata siano state ritratte dalle stesse persone facenti parte la commissione a distanza di dieci giorni. Il D.S. informa, altresì, di aver proceduto alla somministrazione a tutto il personale della scuola di un questionario volto a rilevare l'indice di gradimento nei confronti della mensa e ad effettuare un confronto con il servizio offerto nell'anno precedente. Dai risultati del questionario emergerebbe, anche per i plessi Collodi e Mereu, un quadro nettamente più positivo di quello delineato nella relazione della Commissione. Il D.S. prosegue sostenendo che detta Commissione, per il corrente a.s., non avrebbe delega ad operare in quanto il suo mandato, annuale, si sarebbe concluso nel mese di giugno. Il Presidente interviene suggerendo che in una prossima seduta del Consiglio si possa procedere al rinnovo formale del mandato della Commissione mensa.

Il Presidente prosegue riferendo circa il generale scontento espresso dalle famiglie riguardo al sistema dei buoni pasto: a creare maggior disagio sarebbero soprattutto gli orari di consegna dei carnet, oltre alla scarsa praticità della consegna giornaliera del buono cartaceo. Il Presidente informa i presenti che, in risposta alle richieste di modifica del servizio avanzate alla Corisar, la responsabile della ditta avrebbe comunicato l'impossibilità di modificare il sistema in uso nell'a.s. in corso in quanto si è già proceduto alla stampa di tutti i carnet. Il D.S. interviene, ricordando che il sistema dei buoni pasto ha l'obiettivo di determinare un risparmio per le famiglie e che, essendo incluso nel capitolato d'appalto, non è possibile eliminarlo. Il Presidente conclude suggerendo per il prossimo anno l'individuazione di un sistema più snello che si limiti alla rilevazione giornaliera degli alunni presenti senza l'utilizzo di carnet.

La seduta ha termine alle ore 19,50.

Il Segretario
(Simonetta Serra)

Il Presidente
(Giovanni Cossu)